



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. 0828.81.21.11 Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE III

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 16 del 25-02-2010

Del Registro Generale n. 264 del 2 MAR. 2010

OGGETTO: Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009, “misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa”. Incarico professionale Prof. Forte Francesco

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

OGGETTO: Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009, "misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa". Incarico professionale Prof. Forte Francesco.

Premesso che, con Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009, pubblicata sul Burc n. 80 del 29.12.2009, il consiglio regionale della Campania ha approvato le "misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa";

che la suddetta legge regionale è finalizzata, tra l'altro:

- a) al contrasto della crisi economica e alla tutela dei livelli occupazionali, attraverso il rilancio delle attività edilizie, nonché al miglioramento della qualità architettonica ed edilizia;
- b) a favorire l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile ed al miglioramento strutturale del patrimonio edilizio esistente e del suo sviluppo funzionale, nonché alla prevenzione del rischio sismico e idrogeologico;
- c) a incrementare, in risposta anche ai bisogni abitativi delle famiglie in condizioni di particolare disagio economico e sociale, il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e privata, anche attraverso la riqualificazione di aree urbane degradate o esposte a particolari rischi ambientali e sociali assicurando le condizioni di salvaguardia del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e culturale;
- d) all'abbattimento delle barriere architettoniche;

che ai suddetti fini sono disciplinati interventi di incremento volumetrico di edifici, nonché interventi urbanistici di riqualificazione delle aree urbane degradate;

che, in particolare la legge 19/2009 prevede:

- i casi di esclusione dall'applicazione della legge, relativamente agli interventi edilizi;
- gli interventi straordinari di ampliamento di cui all'art. 4;
- gli interventi di ricostruzione e demolizione di cui all'art. 5;
- la riqualificazione di aree urbane degradate di cui all'art.7.

Considerato che l'art. 4 recita che, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, è consentito l'ampliamento, fino al 20% della volumetria esistente, degli edifici residenziali uni-bifamiliari e comunque degli edifici residenziali composti da non più di due piani fuori terra, oltre all'eventuale piano sottotetto, secondo le modalità di cui al comma 2;

che ai sensi del medesimo art. 4, comma 6, i comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti possono escludere il suddetto ampliamento in aree individuate con provvedimento di consiglio comunale, motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, da approvare nel termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Considerato che il successivo art. 5 consente, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, l'aumento, entro il limite del trentacinque per cento, della volumetria esistente degli edifici residenziali, per interventi di demolizione e ricostruzione, all'interno della stessa unità immobiliare catastale e delle pertinenze esterne asservito al fabbricato, secondo le modalità stabilite dal comma 2;

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE - RESPONSABILE SERVIZIO

SERVIZIO
Urbanistica e gestione del territorio

UFF. PROPONENTE

IMPEGNO EFFETTIVO 2010/494/2010/1 con OGGETTO:
L.R. 19/2009-"MISURE URGENTI PER RILANCIO ECONOMICO, RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ESISTENTE ECC."-INCARICO PROFESSIONALE

Intervento 2090106 Cap. 8 Competenza
Piano Regolatore Generale-Integrazione oneri ris.4260
Incarichi professionali esterni

Il sottoscritto responsabile del servizio
Urbanistica e gestione del territorio

PROPONE per le motivazioni sopra riportate di ISCRIVERE IMPEGNO DI SPESA ALL'INTERVENTO 2090106 Cap. 8 sul bilancio di Competenza , per l'importo di Euro 7.000,00 a favore della ditta FORTE FRANCESCO CORSO VITTORIO EMANUELE, 171 80121 NAPOLI (NA)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs.18.08.2000 n.267, appone il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come risulta dal prospetto seguente:	Stanziamiento +	216.531,60
	Variazioni +	0,00
Data Il Responsabile CARMINE VERTULLO	Variazioni -	0,00
	Impegni -	0,00
	Disponibile	216.531,60
	Imp.Proposti -	0,00
	Disponibile	216.531,60

La presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA . . . , con apposizione del seguente numero identificativo: /

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CARMINE VERTULLO

dalla legge regionale 19/2009, è stato organizzato lo scorso 17/02/2010, un incontro formale col redattore del PUC e l'Amministrazione comunale di Capaccio onde definire i principi generali secondo cui andare ad esercitare la facoltà concessa ai comuni dalla legge regionale 19/2009, relativamente all'esecuzione degli interventi di cui agli artt. 4, 5 e 7;

Dato Atto che alcuni privati singoli e riuniti in consorzio hanno comunicato a quest'Amministrazione la loro disponibilità ad attuare programmi di edilizia residenziale sociale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 19/2009 si rende necessario valutare dette proposte sia alla luce del vigente P.R.G. che degli atti di indirizzo comunale e della conseguente Relazione Programmatica resa dal redattore del PUC anche nell'interesse generale di soddisfacimento delle previsioni, ai sensi delle leggi vigenti, di attrezzature di uso pubblico e di livello urbano e territoriale nonché, di norma, doversi tutelare l'insieme delle scelte urbanistiche già assunte dall'Amministrazione con l'adozione o l'approvazione di atti di indirizzo o piani urbanistici attuativi;

Rilevato che al di là delle urgenze che vengono rappresentate dai privati c'è bisogno di procedere ad una definizione organica e complessiva di un "Piano Casa" che contempra l'utilizzo degli ambiti già presenti nel vigente P.R.G. nonché dei comparti già ipotizzati nella Relazione Programmatica introduttiva al PUC;

Dato Atto che questa ipotesi è opportuno perseguirla in quanto è anticipatoria anche degli effetti del redigendo PUC che può costituire un momento di superamento anche della grave crisi economica che investe tutti i settori dell'economia;

Vista la deliberazione di G.C. n. 74 del 23/02/2010 che detta atti di indirizzo per l'applicazione della Legge Regionale sul "Piano Casa" nonché incarica il Prof. Forte Francesco per la redazione di ipotesi di studio per l'assunzione della deliberazione di C.C. entro il termine perentorio di giorni 60 dall'entrata in vigore della legge medesima;

Ritenuto di provvedere in merito all'affidamento di apposito incarico professionale al succitato Prof. Francesco Forte già incaricato della redazione del PUC per la predisposizione di apposite schede grafiche per l'individuazione degli ambiti, di cui all'Art. 7 della L.R. n. 19/2009, compatibilmente con il piano PUC in itinere, al fine di accelerare il procedimento di scelte degli ambiti ed anticipare, nell'ottica voluta dalla L.R. suddetta, la sua attuazione per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa;

Ritenuto di impegnare, per l'incarico de quo, anche in considerazione dell'urgenza che lo stesso richiede dal momento che il C.C. è stato convocato per il prossimo 28/02/2010, e che lo studio necessita anche per approntare preventivamente gli atti amministrativi consiliari, euro 5.499,00 oltre oneri fiscali ed IVA al 20% per un totale di euro 7.000,00;

Ritenuto, altresì, data l'urgenza del caso, e d'accordo con l'incaricato, di rinunciare alla Convenzione;

Ritenuto di dover impegnare per il pagamento di quanto sopra la somma di € 7.000,00 disponibile sull'intervento 2090106/08 sul bilancio corrente;

Visti gli artt. 18-19-25-26-27 del regolamento di contabilità;

Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti;

Visto l'art. 73 dello Statuto comunale vigente;

che ai sensi del citato art. 5, comma 7, i comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti possono escludere il suddetto aumento in aree individuate con provvedimento di consiglio comunale, motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, da approvare nel termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Considerato che l'art. 7 prevede, al comma 2, che possono essere individuati dalle amministrazioni comunali, anche su proposta dei proprietari singoli o riuniti in consorzio, con atto consiliare da adottare entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, ambiti la cui trasformazione urbanistica ed edilizia è subordinata alla cessione da parte dei proprietari, singoli o riuniti in consorzio, e in rapporto al valore della trasformazione, di aree o fabbricati da destinare a edilizia residenziale sociale, in aggiunta alla dotazione minima inderogabili spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, di cui al decreto interministeriale n. 1444/1968; che l'art. 7 prevede inoltre, al comma 3, che nei suddetti ambiti, al fine di favorire la sostituzione edilizia nelle aree urbane da riqualificare di cui al comma 2, anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti, è consentito l'aumento, entro il limite del cinquanta per cento, della volumetria esistente per interventi di demolizione, ricostruzione e ristrutturazione urbanistica degli edifici residenziali pubblici, vincolando la Regione all'inserimento, nella programmazione, di fondi per l'edilizia economica e popolare, incaricando allo scopo opportuni stanziamenti nella legge di bilancio, previa individuazione del fabbisogno abitativo, delle categorie e delle fasce di reddito dei nuclei familiari in emergenza;

che, inoltre, il medesimo art. 7, prevede al comma 4 che, qualora non siano disponibili aree destinate a edilizia residenziale sociale, le amministrazioni comunali, anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti, possono individuare gli ambiti di cui al comma 2 contenenti solo aree da utilizzare per edilizia residenziale sociale, da destinare prevalentemente a giovani coppie e nuclei familiari con disagio abitativo.

Considerato che inoltre, ai sensi del successivo comma 5, nelle aree urbanizzate e degradate, per immobili dismessi, con dimensione di lotto non superiore a quindicimila metri quadrati, alla data di entrata in vigore della presente legge, in deroga agli strumenti urbanistici generali, sono consentiti interventi di sostituzione edilizia a parità di volumetria esistente, anche con cambiamento di destinazione d'uso, che prevedano la realizzazione di una quota non inferiore al trenta per cento per le destinazioni di edilizia sociale di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto ministeriale 22 aprile 2008;

che ai sensi del medesimo art. 7, comma 7, i comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti possono individuare, con provvedimento del consiglio comunale, motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le aree nelle quali non sono consentiti gli interventi di cui al comma 5.

Preso atto che la legge 19/2009 disciplina in maniera articolata i casi in cui è esclusa l'applicazione degli interventi edilizi di cui agli articoli 4, 5 e 7.

Dato Atto che il Comune di Capaccio ha in itinere il procedimento di formazione del PUC la cui prima fase, che prevede la redazione della Relazione Programmatica, è già stata espletata da parte del redattore incaricato e la stessa è agli atti del comune;

Ritenuto di dover esercitare la facoltà conferita ai Comuni di individuare eventuali aree del territorio comunale da escludere, di cui agli artt. 4 e 5 dalla legge regionale 19/2009, ovvero di definire ambiti dove consentire la realizzazione dell'edilizia residenziale sociale di cui all'art. 7

DETERMINA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta;
2. Di incaricare, come incarica, ad evasione della deliberazione di G.C. n. 74/2010, il Prof. Arch. Francesco Forte della redazione di apposite schede tecniche grafiche onde predisporre gli atti amministrativi necessari per assumere la deliberazione di C.C. ai sensi della L.R. n. 19/2009 entro i 60 giorni da essa concessa ai comuni, previa consultazione con l'amministrazione comunale in ordine alle scelte politiche che si riterranno opportuno fare;
3. Di richiedere che dette schede debbano essere in formato A3 e a colori da allegare alla deliberazione di C.C. da assumere ed in n. 3 copie ciascuna;
4. Di richiedere che esse debbano essere approntate entro il 26/02/2010 e da consegnare in formato PDF al comune;
5. Di impegnare, come impegna, la somma di € 7.000,00 per il corrente anno finanziario sull'intervento 2090106/08 per la liquidazione di quanto sopra al Prof. Arch. Francesco Forte per la redazione delle schede per il Piano Casa;
6. Di richiedere al Responsabile del Servizio Finanziario il visto di esecutività ai sensi dell'Art. 151 del D.Lgs. 267/2000;
7. L'immediata esecutività della presente determinazione.

Il Responsabile del Settore III

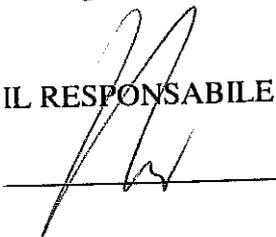
Dott. Ing. Carmine GRECO



**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE



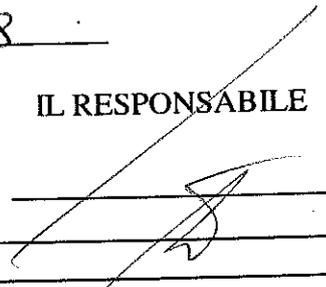
**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 25.02.2010

prot. 8628

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all' Albo Pretorio dal _____ al _____

IL RESPONSABILE

2 MAR 2010

